

Carta idrogeologica del territorio comunale

IDROLOGIA DI SUPERFICIE	
	Bacino idrografico e relativa sigla di classificazione (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana di Roma)
	Reticolo idrografico
	Laghi, laghi di cava, specchi lacustri artificiali e naturali
IDROLOGIA SOTTERANEA	
	Emergenze di acque sotterranee
	Sorgente principale
	Sorgente storica all'interno delle mura della città di Roma
	Sorgente lineare principale situata in corrispondenza di corso d'acqua
	Caratteristiche degli acque
	Iopieometrica in m.s.m. (elaborazione bibliografica con integrazione dei dati sperimentali di campagna (1998-2000) a cura di Lombard L.)
	Iopieometrica in m.s.m. del bacino idrogeologico del settore meridionale del delta del Tevere - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei bacini delle Colline Sabatine e dei Monti Salassi - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità del Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica - PUC - 2000
	Iopieometrica in m.s.m. degli acque dei depositi del Distretto Vulcanico dei Colli Albani e dei Monti Salassi - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità del Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica - PUC - 2000
	Iopieometrica in m.s.m. degli acque del Distretto Vulcanico Albano in m.s.m. (elaborazione Lombard L.)
	Direzione e verso di scorciamento indicativi del fiume idrico profondo
	Caratteristiche quantitative e qualitative delle acque sotterranee
	Area critica rispetto all'inquinamento della risorsa idrica sotterranea con tendenza a un degradamento quantitativo rilevante (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Università degli Studi Roma Tre - Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica - PUC)
	Area d'attenzione rispetto all'inquinamento della risorsa idrica sotterranea con tendenza a un degradamento quantitativo meno rilevante (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Università degli Studi Roma Tre - Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica - PUC)
	Captazione di acque con numero identificativo per Municipio (posta romana, posta telefonica o segnale con presenza e collocamento esatto) (dal 100 in (APR) Lazio (ex Provincia Metropolitana di Prenestina di Roma - 100, 101, 102)
PERMEABILITÀ CON DEFINIZIONE DELLE CLASSI	
	Depositi e interventi antropici. Permeabilità variabile per porosità da bassa a media-alta (prevalentemente depositi di sciaci di origine etereogene)
	Depositi continentali
	Depositi alluvionali. Permeabilità variabile per porosità da bassa (fili argilloi e sabbie limosi a media (principali rimaneggiati e granulometri sabbiosi presenti nei depositi di origine fluviale e lacuale) e media-alta (grane e ghiaie dei depositi di reticolati principali del fiume ed Aree))
	Depositi lacustri e palustri o colluviali inorganici. Permeabilità variabile per porosità da bassissima (argille torbide e limo) a media (granulometrie sabbiosi) per nemopermeabilità o depressione o arco di Valle Nocera e Casalnuovo
	Depositi travertini. Permeabilità variabile per fratturazione da media ad alta (parte territoriale estremo-orientale del Comune di Roma)
	Depositi travertinoi del Distretto Vulcanico Sabatino. Permeabilità: 1) trassessivo o basico per porosità (crevetti, depositi lapilli e scorie inceneriti interessati da processi di sedimentazione, infatti pedogenetici a depositi di calce e gesso); 2) per la presenza di depositi (argille, limoni, pomici, lapilli); 3) medio-alto per fratturazione (depositi travertinoi Iolci)
	Depositi travertinoi del Distretto Vulcanico Albano. Permeabilità variabile per porosità da media (crevetti) a medio-alta (depositi lapilli e scorie inceneriti e per fratturazione di alti depositi (depositi travertinoi Iolci))
	Depositi attivi del Distretto Vulcanico Albano. Permeabilità variabile per porosità da bassa a medio-alta (depositi travertinoi fiammati da cincia e lapilli)
	Depositi attivi delle colate di lava (Ariete e Sabatino). Permeabilità media-alta per fratturazione (lave lacustre e affioranti (colate di Capo d'Orso) dove non sono interessate da fenomeni di calcarezza)
	Depositi travertinoi della Cittadella. Permeabilità variabile per porosità da bassissima a media. Permeabilità variabile per porosità da bassa (argille limose e torbose) a prevalentemente media-alta (sabbie)
	Depositi del Trastevere (inciso di Piano Ostiense). Permeabilità variabile per porosità da bassa (argille limosi) a medio-alta (argille sabiosi)
	Depositi dell'Ardeatino e Casilino. Permeabilità variabile per porosità da bassa (sabbie fini) a alta (mercati di ghiaie sabbiosi)
	Depositi dell'Unità di Caffarella. Permeabilità variabile per porosità da media (sabbie fini) e alta (mercati di ghiaie)
	Depositi delle unità di Caffarella, 3, Parco, Ardeatino e Casilino. Permeabilità variabile per porosità da media (sabbie fini) a alta (traversini dell'Unità 3 per porosità da media (sabbie) ad alta (traversini dell'Unità 3 per porosità da media (sabbie) e per la presenza di tracce di tritazione (prodotti fissi) dell'Unità 3 di Parco); 3) per porosità da bassissima (argille) a bassa (limi sabbiosi) dell'Unità Ardeatino; 4) per porosità da bassissima (argille) a bassa (limi sabbiosi) dell'Unità Casilino; Viterbo
	Depositi delle unità di Monte Mario e di Villa Giulia. Permeabilità variabile per porosità: 1) da bassissima (argille a bassa (argille sabiosi); 2) da media (sabbie) a medio-alta (sabbie e ghiaie)
	Depositi del Monte Testaccio. Permeabilità variabile per porosità da bassissima (argille e argille limose) a bassa (limi, limi sabbiosi e sabbie fini)
.....	Confine comunale

